



Curriculum plurilingue

Promozione linguistica nel contesto del plurilinguismo legato alla migrazione

Il Curriculum plurilingue e la migrazione

Questo curriculum è concepito per classi regolari con supporto linguistico integrato per bambini con *background* migratorio (da 8 a 11 anni), nonché per gruppi di incentivazione linguistica e classi di bambini con background migratorio e di bambini rifugiati per prepararli al passaggio alle classi curriculari. È rivolto alla scuola nel suo complesso e quindi non solo agli insegnanti di lingue, ma anche, e in modo particolare, agli insegnanti di classe e di materie.

Indice

1. La situazione attuale	2
2. Comprendere il plurilinguismo	3
3. Curriculum plurilingue: competenze e descrittori.....	5

1. La situazione attuale

Barbara Messner, Corinna Lorenzi, Verena Debiasi

Il tema del multilinguismo da tempo è oggetto di sempre maggiore attenzione. In molti casi si fa riferimento alle diverse lingue di origine che sono entrate nelle nostre scuole attraverso la migrazione.

Spesso si dimentica che anche gli alunni con l'italiano o il tedesco come prima lingua hanno sempre avuto un repertorio linguistico esteso, basti pensare, infatti, ai diversi dialetti, socioletti, lingue dell'ambiente, ecc. Anche la padronanza del cosiddetto linguaggio educativo a livelli molto diversi svolge un ruolo importante in questo contesto.

Questi livelli linguistici diversi sono spesso accompagnati da un *background* sociale e culturale, che può anche essere associato a diverse esigenze o aspettative della scuola. Di fronte a tali notevoli richieste per le/gli insegnanti, le alunne e gli alunni e le istituzioni, è importante rafforzare tutti coloro che sono coinvolti, in modo che possano affrontare le sfide di un mondo globalizzato. Se la diversità culturale, sociale e linguistica delle nostre scuole incontra una didattica e pedagogia adeguata, ciò può diventare un arricchimento e un'opportunità per l'intera scuola.

Uno degli obiettivi di questo curriculum plurilingue è quello di rendere l'insegnamento in classi eterogenee più facile o più efficace e di creare un valore aggiunto per tutti - anche per gli alunni e le alunne la cui prima lingua (L1) è l'italiano o il tedesco - sia dal punto di vista professionale che sociale. Un ulteriore obiettivo è quello di permettere a tutte le alunne e tutti gli alunni di acquisire in maniera adeguata il linguaggio educativo, indipendentemente dalla loro prima lingua (L1) o dal loro *background* culturale e sociale. Se prendiamo in considerazione l'eterogeneità della nostra società al di fuori delle classi, è necessario che tutti gli adolescenti sperimentino l'apprendimento interculturale a scuola e sviluppino un atteggiamento di apertura mentale e competenze nell'affrontare il plurilinguismo e la diversità.

Questo curriculum plurilingue vorrebbe dare un contributo in tal senso. Si rivolge quindi a tutti/e gli/le insegnanti e a tutti gli alunni e tutte le alunne.

2. Comprendere il plurilinguismo

Joanna Barrett, Barbara Messner, Corinna Lorenzi, Verena Debiasi

Definire il "plurilinguismo" è un compito estremamente difficile: sono sufficienti due lingue oppure servono più lingue per essere "plurilingue"? Quanto bene si deve padroneggiare le lingue? E infine: Cos'è esattamente una "lingua"? I linguisti hanno cercato di definire il termine "multilinguismo" e sono arrivati a definizioni molto diverse.

In linea di principio, si possono distinguere due piani di multilinguismo: plurilinguismo individuale e multilinguismo sociale. Il primo si riferisce alla capacità di una persona di muoversi in più di una lingua; il secondo, invece, si riferisce a luoghi, situazioni o contesti sociali specifici in cui vengono utilizzate più lingue (cfr. Allgäuer-Hackl, Jessner 2013: 111 sgg.).

Nel presente curriculum l'obiettivo principale è innanzitutto quello di rendere visibile e promuovere il plurilinguismo individuale, che può portare ad un ulteriore sviluppo del multilinguismo sociale. Con plurilinguismo individuale non si intende la perfetta padronanza di due o più lingue, bensì l'intera gamma di competenze linguistiche delle persone che oggi si trovano nelle nostre scuole.

Il Consiglio europeo sottolinea espressamente che l'apprendimento di una nuova lingua è molto più del "semplice" apprendimento della capacità di comunicare in quella lingua. Il plurilinguismo promuove una maggiore consapevolezza interculturale, competenze interculturali e capacità di imparare altre lingue e l'apertura a nuove esperienze culturali (cfr. Consiglio europeo 2001: 51).

Le competenze plurilingue e interculturali si sviluppano attraverso l'esperienza e anche attraverso il confronto di lingue e culture diverse. I bambini e i giovani con background migratorio possono ricorrere in questo caso alle loro esperienze e possono utilizzare le competenze e strategie acquisite. Il loro repertorio linguistico può e deve essere utilizzato nel processo di apprendimento di altre lingue, come nel caso delle lingue d'insegnamento. Il "modello del doppio Iceberg" di Cummins dimostra che il plurilinguismo non è la somma delle conoscenze nelle singole lingue, ma che una persona plurilingue possiede anche competenze che non sono legate a una lingua specifica, come le strategie di apprendimento delle lingue o la capacità di analizzare o produrre un testo (cfr. Cummins 198: 29 sgg.). Britta Hufeisen riprende queste e altre competenze nel suo "modello dei fattori": le esperienze e le strategie che vengono fatte o utilizzate nell'apprendimento di una lingua possono essere applicate anche all'apprendimento di un'altra lingua (cfr. Hufeisen, Marx 2005: 148). Ciò significa che quando si acquisisce una nuova lingua non si parte da zero, ma si può già attingere ad un bagaglio di esperienza. Tuttavia, per attivarlo, sono necessari stimoli esterni ed è qui che l'insegnante svolge un ruolo centrale. Se un insegnante vuole promuovere una consapevolezza linguistica e culturale, deve prima averne una propria. Il presente curriculum ha lo scopo di sostenere questo aspetto ed è quindi inteso come una "cassetta degli attrezzi". Nel modello delle competenze, gli insegnanti possono trovare suggerimenti su come ogni alunna / alunno può trarre vantaggio dal plurilinguismo / multilinguismo in classe.

Bibliografia

E. Allgäuer-Hackl, U. Jessner, *Mehrsprachigkeitsunterricht aus mehrsprachiger Sicht. Zur Förderung des metalinguistischen Bewusstseins*, <[https://www.uibk.ac.at/anglistik/dyme/allgaeuer-hackl-jessner-\(2013\).pdf](https://www.uibk.ac.at/anglistik/dyme/allgaeuer-hackl-jessner-(2013).pdf)> (2013).

J. Cummins, *Bilingualism and Minority-Language Children*, Toronto, Ontario Institute for Studies in Education, <<https://files.eric.ed.gov/fulltext/ED215557.pdf>> (1981).

Consiglio europeo, *Gemeinsamer Europäischer Referenzrahmen für Sprachen*, Berlin, München, Langenscheidt,
<<http://student.unifr.ch/pluriling/assets/files/Referenzrahmen2001.pdf>> (2001).

B. Hufeisen, N. Marx Nicole, *Auf dem Wege von einer allgemeinen Mehrsprachendidaktik zu einer spezifischen DaFnE – Didaktik*, «Fremdsprachen lehren und lernen», 34, 2005, pp. 146-155.

3. Curriculum plurilingue: competenze e descrittori

Cfr. E.D. Schwienbacher, F. Quartapelle, F. Patscheider (ed.), *Auf dem Weg zur sprachsensiblen Schule: Das Mehrsprachencurriculum Südtirol*, Köln, Wolters (2017).

Cfr. M. Candelier, A. Camilleri-Grima, V. Castellotti, J.F. Pietro, I. Lörincz, F.J. Meißner, A. Noguero, A. Schröder-Sura, M. Molinié, *Il CARAP. Un Quadro di Riferimento per gli Approcci Plurali alle Lingue e alle Culture. Competenze e risorse*, «Italiano LinguaDue», 2012, pp. 1-124.

Il curriculum plurilingue si basa sul presupposto che solo attraverso lo sviluppo parallelo di competenze personali, sociali e metodologiche, l'azione linguistica e la comunicazione, soprattutto in un contesto interculturale, possano avere successo. Pertanto, lo sviluppo di queste competenze costituisce la base di questo curriculum.

Curriculum plurilingue

SAVOIR – I SAPERI

Conoscenze sul multilinguismo / plurilinguismo

Competenze

Riconoscere e utilizzare le somiglianze e le differenze dei sistemi linguistici

Percepire i modelli del mondo alla base delle diverse lingue

Applicare le conoscenze di società e cultura delle diverse comunità linguistiche

Descrittori

- Sapere che esiste una grande pluralità di lingue nel mondo
- Sapere che molto spesso ci sono più lingue in un paese / una stessa lingua in più paesi
- Conoscere il ruolo rivestito dalle diverse lingue del proprio ambiente (la lingua comune e di scolarizzazione / la lingua di famiglia/...)
- Avere nozioni sui fenomeni di prestiti da una lingua all'altra
- Conoscere alcune pratiche sociali / consuetudini delle culture dell'ambiente vicino
- Disporre di conoscenze relative alle culture di altri studenti della classe / dell'ambiente vicino
- Sapere che le culture possono influire a vicenda l'una sull'altra
- Sapere che ogni lingua ha un proprio sistema fonetico / fonologico
- Sapere che esiste una grande varietà di sistemi di scrittura
- Conoscere alcune famiglie linguistiche e alcune lingue che ne fanno parte
- Sapere che le categorie utilizzate per descrivere il funzionamento di una lingua non ricorrono necessariamente in altre lingue {nome, genere, articolo...}
- Sapere che due parole di forma identica / che si rassomigliano in due lingue diverse non hanno necessariamente lo stesso senso
- Conoscere l'esistenza di situazioni di plurilinguismo / multilinguismo nel proprio ambiente e in luoghi diversi vicini e lontani
- Sapere che esiste una grande varietà di situazioni di contatto tra le culture
- Conoscere alcuni stereotipi di origine culturale che possono influire sui rapporti e sulla comunicazione interculturali
- Conoscere alcuni stereotipi tipici di altre culture a proposito della propria cultura
- Sapere che si può ricorrere alle similitudini linguistiche per facilitare la comunicazione
- Sapere che ci si può basare sulle somiglianze (strutturali/discorsive) tra le lingue per apprendere le lingue

Curriculum plurilingue

SAVOIR FAIRE – SAPER FARE
Gestire il multilinguismo / plurilinguismo

Competenze

Agire consapevolmente in una situazione / in un contesto multilingue

Mettere in relazione culture diverse e comunicare con successo in un contesto multilingue

Mediare linguisticamente e culturalmente tra le diverse culture

Passare da una lingua all'altra (*codeswitching*)

Descrittori

- Saper percepire somiglianze tra lingue diverse (suoni, sintassi, ortografia, lessico, ecc.)
- Saper dedurre il significato delle parole in una lingua sconosciuta o meno conosciuta confrontando le lingue
- Saper gestire semplici situazioni di comunicazione bilingue
- Saper ricorrere a una lingua/cultura conosciuta per elaborare strategie di comprensione in un'altra lingua/cultura
- Saper individuare, a partire da indizi linguistici differenti, parole di origini diverse
- Saper stabilire correlazioni di somiglianza e differenza tra le lingue / le culture a partire dall'osservazione / dall'analisi / dall'identificazione / dalla localizzazione di alcuni dei loro elementi
- Saper percepire la vicinanza linguistica diretta (fonetica, lessicale, grammaticale, sintattica, ecc.)
- Saper trasferire le regolarità e le irregolarità formali percepite in una lingua in altre lingue
- Saper identificare le strategie di lettura e ascolto nella prima lingua (L1) e applicarle in altre lingue
- Saper adattarsi agli interlocutori nella comunicazione in gruppi bilingue/plurilingue
- Saper avviare un discorso bilingue/ plurilingue, quando si presenta la situazione

Curriculum plurilingue

SAVOIR APPRENDRE – SAPER IMPARARE
Strategie di apprendimento e transfer

Competenze

Utilizzare consapevolmente le
proprie competenze linguistiche
imparando altre lingue

Descrittori

- Saper trarre profitto, per l'apprendimento, da acquisizioni pregresse relative alle lingue e alle culture
- Saper applicare consapevolmente strategie di apprendimento plurilingue
- Saper utilizzare le proprie esperienze e competenze personali quando si impara una nuova lingua
- Saper utilizzare le conoscenze linguistiche e culturali acquisite per apprendere un'altra lingua
- Saper utilizzare strumenti linguistici di riferimento (dizionari bilingui, compendi grammaticali ...)

Curriculum plurilingue

SAVOIR ÊTRE – SAPER ESSERE
Percezione e gestione della diversità linguistica

Competenze

Percepire e utilizzare consapevolmente
il margine d'azione del multilinguismo
personale

Incontrare altre lingue e culture con
apertura e interesse

Utilizzare la propria consapevolezza
interculturale e messa in discussione in
modo critico

Descrittori

- Attenzione al linguaggio / alle culture / alle persone in genere
- Ritenerne che un'identità bi/plurilingue / bi/pluriculturale sia una carta vincente
- Apertura alle lingue / culture
- Avere coscienza della diversità linguistica e culturale della classe / scuola
- Accettare che esistano segni e caratteri grafici diversi da quelli della propria lingua (virgolette, accenti, «ß» in tedesco, ecc.)
- Sensibilità alle differenze linguistiche e culturali
- Attenzione agli aspetti formali delle altre lingue
- Curiosità / interesse per altre lingue / culture
- Disponibilità a comunicare con persone di altre culture
- Fiducia nelle proprie capacità di osservazione / di analisi delle lingue per nulla o poco familiari
- Disponibilità a superare pregiudizi o atteggiamenti che ostacolano l'apprendimento
- Disponibilità a smontare / superare i propri pregiudizi nei confronti delle altre culture